



CITTÀ DI TARCENTO

Medaglia d'oro al merito civile – Eventi sismici 1976

**SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI
DELL'AMBITO TERRITORIALE DEL TORRE
ENTE GESTORE COMUNE DI TARCENTO**

Piazza Roma, 7 – Cap. 33017 – Tel.: 0432/783468/784724 – Fax: 0432/794794

Cod. Fiscale 00408250306 – Partita I.V.A.: 00538110305

www.comune.tarcento.ud.it – e-mail: protocollo@com-tarcento.regione.fvg.it

p.e.c.: comune.tarcento@certgov.fvg.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA ai sensi dell'art 71 D.Lgs 36/2026 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE CON TRASPORTO DI PERSONE CON

DISABILITA'

Capo 1 - NATURA E OGGETTO DEL CONTRATTO	3
Premessa	3
Art. 1. Oggetto e finalità dell'appalto	3
Art. 2. Normativa di riferimento	4
Art. 3. Definizioni	5
Art. 4. Durata dell'appalto e Valore stimato dell'appalto.....	5
Art. 5. Importo a base d'asta e Ccnl applicato	6
Art. 6. Revisione dei prezzi.....	7
Art.7. Criterio di aggiudicazione e criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse.....	7
Art.8. Offerta economicamente più vantaggiosa (basata sul miglior rapporto qualità/prezzo)	7
Art. 9. Modalità di stipulazione del contratto.....	8
Art. 10. Tipologia dell'utenza	9
Art. 11. Struttura del servizio.....	9
11.1. Calendario del servizio	9
11.2. Corse di andata e ritorno	9
11.3. Linee di servizio.....	10
11.4. Chilometraggio stimato	10

11.5. Modifiche al piano di trasporto: disciplina nuovi ingressi, dimissioni e variazioni	10
11.6. Modalità di determinazione del corrispettivo	11
Art. 12. L'accompagnamento	11
Art. 13. Il coordinatore del servizio e i referenti	12
Capo 3 – PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO	13
Art. 14. Personale – disposizioni generali	13
Art. 15. Le figure professionali	13
15.1. Il coordinatore	13
15.2. Gli autisti	14
15.3. Gli accompagnatori	14
Art. 16. Personale: variazioni e reintegri	14
16.1. Continuità del servizio	14
Art. 17. Formazione e addestramento	15
Art. 18. Obblighi del personale	15
Art. 19. Disposizioni generali sulla manodopera	15
Art. 20. Clausole sociali	16
Art. 21. Sicurezza dei lavoratori	16
Art. 22. Sicurezza dei lavoratori per i rischi interferenziali	17
Capo 4 – GLI AUTOMEZZI	18
Art. 23. Automezzi messi a disposizione dell'appaltatore	18
23.1. Efficienza degli automezzi	19
23.2. Pulizia degli automezzi	19
23.3. RC Auto	19
Capo 5 – CONTROLLI E VERIFICHE	21
Art. 24. Relazioni sull'andamento del servizio	21
Art. 25. Diritto di controllo dell'Ente	21
Art. 26. Soddisfazione dei destinatari del Servizio	21
Capo 6 – DISPOSIZIONI FINALI E DISCIPLINA CONTRATTUALE	22
Art. 27. Danni e polizze assicurative	22
Art. 28. Interpretazione del contratto e del Capitolato speciale d'appalto	23
Art. 29. Oneri a carico dell'Ente	23
Art. 30. Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto	23
Art. 31. Modalità di stipula del contratto	23
Art. 32. Modifiche contrattuali	24
Art. 33. Obblighi dell'aggiudicatario	24
Art. 34. Controversie	25

In tema di giurisdizione e competenza relativamente all' organismo responsabile delle procedure di ricorso valgono le regole di cui al Codice del Processo Amministrativo (D. Lgs. 104/10) e del Codice di Procedura Civile.....	25
In caso di controversie è competente il Foro di Udine.....	25
34.1 Procedure di ricorso in materia di scelta del contraente	25
34.2 Controversie in materia contrattuale	25
Art. 35 Supplente	25
Capo 7 – INFORMAZIONI	26
Art. 36 Altre disposizioni e informazioni.....	26
36.1 Trattamento dei dati personali	26
Art. 37 Allegati	26

Capo 1 - NATURA E OGGETTO DEL CONTRATTO

Premessa

- I. La Legge regionale n. 6 del 31 marzo 2006 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) all'art. 17 prevede che i Comuni esercitino in forma associata, in ambiti territoriali, le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6 della medesima LR. L'esercizio associato di funzioni e servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC) ed è disciplinato dalla Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni che individua, tra l'altro, la forma di collaborazione che i Comuni intendono attuare per la realizzazione del SSC, scegliendo la stessa tra le opzioni di delega previste all'art. 18. Con delibera di Giunta Regionale n. 97 del 25 Gennaio 2019 è stato definito che l'ambito territoriale del Torre è costituito dagli 11 Comuni di Attimis, Cassacco, Faedis, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Povoletto, Reana del Rojale, Taipana, Tarcento, Tricesimo. Nella Convenzione istitutiva del Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale del Torre, in vigore dal 01.01.2020, è stata attribuita la delega della gestione del SSC al Comune di Tarcento (Ente Gestore) e sono stati individuati i servizi e gli interventi garantiti nella gestione associata ai sensi degli artt. 6 e 10 della LR 6/2006 e quelli delegati alla gestione associata su base volontaria.
- II. Tra gli interventi di gestione associata previsti nell'allegato a), punto 4. "Servizi, interventi, progetti a sostegno della domiciliarità", lettera h) "Azioni a sostegno della mobilità di persone fragili" della succitata Convenzione è compreso il servizio di accompagnamento sociale con trasporto.

Art. 1. Oggetto e finalità dell'appalto

- I. Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di accompagnamento sociale con trasporto, inteso come l'insieme delle attività finalizzate ad assistere ed accompagnare negli spostamenti, in tutte le implicazioni che determinano, persone con disabilità.
- II. L'accompagnamento sociale è volto a facilitare e consentire l'accesso, in ambito sovracomunale, alla rete dei servizi socio-sanitari-educativi. Il processo di accompagnamento intende sviluppare una logica di continuità tra le attività esercitate dai servizi socio-sanitari-educativi frequentati dai singoli utenti e il trasporto, che ne rende possibile la frequentazione medesima. Il servizio quindi comprende, ma non si esaurisce, nelle attività di trasporto, implicando precisi aspetti relazionali che connotano un servizio socio-assistenziale. Per tali ragioni, oltre ad agevolare lo specifico bisogno di mobilità, il servizio intende

garantire azioni in grado di rispondere ad ulteriori bisogni dei beneficiari, quali l'intervento facilitatore nei processi di socializzazione e autonomia previsti tra gli obiettivi dei singoli progetti individuali, anche sulla base del raccordo con le figure di coordinamento dei servizi di secondo livello fruiti. In tal senso il trasporto non riveste rilevanza propria, ma assume una valenza accessoria, funzionale alla realizzazione e all'integrazione della rete dei servizi per la disabilità.

- III. Il servizio non è pertanto assimilabile ad un mero trasporto su strada di passeggeri in generale (ossia, offerti al pubblico), ma di servizi sociosanitari, tesi a facilitare l'accesso alle strutture della rete sociale o socio-sanitaria da parte di persone con disabilità.
- IV. La finalità del servizio è infatti quella di prevenire e rimuovere "le condizioni invalidanti che impediscono lo sviluppo della persona umana, il raggiungimento della massima autonomia possibile e la partecipazione alla vita della collettività", attraverso "provvedimenti che assicurino la fruibilità e la organizzazione di trasporti specifici", ovvero "di servizi di trasporto collettivo appositamente adattati o di servizi alternativi" (cfr. Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 1, c.1, lett. b); art. 8, c. 1, lett. g); art. 26, c. 1).
- V. L'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto la suddivisione non è compatibile con la tipologia di servizio e con il numero e la provenienza degli utenti stimati e non è funzionale rispetto all'esigenza di garantire il coordinamento unitario dello stesso, tenuto altresì conto del limitato valore contrattuale, e dei correlativi requisiti, che consentono un'agevole partecipazione anche alle microimprese.
- VI. Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni e le forniture, anche accessorie, necessarie per dare il servizio completamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale d'Appalto con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative ivi previste, delle quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. Sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, i miglioramenti e le soluzioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara e non espressamente rifiutate dall'Ente.
- VII. L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata a regole d'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del Codice civile.

Art. 2. Normativa di riferimento

I. Procedura di gara:

- D. Lgs 36/2023 (Codice degli appalti);
- Allegati al Codice;
- Legge 8 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;
- D.P.R. 445/2000 in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e regolamento dell'Ente recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

II. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Capitolato si rimanda:

- alla "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità", con particolare riferimento agli artt. 3, 5, 9 e 19;
- alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", con particolare riferimento agli artt. 1, 2, 3, 8 e 26;
- alla Legge regionale 14 novembre 2022, n. 16 "Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia";
- alla Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- alla Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e ss.mm.ii;

Art. 3. Definizioni

- I. Nel presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni e relative abbreviazioni:
- a) Codice: il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - b) D. Lgs. 81/2008: il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c) Ente, denominato altresì Comune, Amministrazione aggiudicatrice: il soggetto giuridico destinatario del servizio che sottoscriverà il contratto, ovvero il Comune di Tarcento;
 - d) Appaltatore, denominato altresì Ditta appaltatrice, impresa appaltatrice, Ditta Aggiudicataria o Aggiudicatario: il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato, che si è aggiudicato l'appalto;
 - e) Appalto di servizi: contratto con il quale il fornitore, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, si impegna alla realizzazione del servizio oggetto del presente Capitolato, verso un corrispettivo in denaro;
 - f) SSC: Servizio Sociale dei Comuni del Torre, denominazione assunta dalla gestione associata della funzione sociale da parte dei Comuni di Attimis, Cassacco, Faedis, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Povoletto, Reana del Rojale, Taipana, Tarcento, Tricesimo;
 - g) RUP: Responsabile unico del Progetto di cui all'art. 15 del Codice;
 - h) DEC: Direttore dell'esecuzione, soggetto incaricato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 114, il quale provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione;
 - i) DURC: il Documento unico di regolarità contributiva;
 - j) Costo del lavoro (anche CL): il costo cumulato del personale impiegato, detto anche costo del lavoro, stimato dalla Stazione appaltante sulla base della contrattazione collettiva nazionale e della contrattazione integrativa, comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi, al netto delle spese generali e degli utili d'impresa, di cui agli articoli 41 del Codice;
 - k) Costi di sicurezza aziendali (anche CS): i costi che deve sostenere l'appaltatore per l'adempimento alle misure di sicurezza aziendali, specifiche proprie dell'impresa, connesse direttamente alla propria attività lavorativa e remunerati all'interno del corrispettivo contrattualmente previsto;
 - l) Oneri di sicurezza (anche OS): gli oneri per l'attuazione DUVRI, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, di cui all'articolo 41, comma 14, del Codice dei contratti, nonché all'articolo 26, commi 3, 3-ter e 5, del Decreto n. 81 del 2008;
 - m) Specifiche Tecniche: insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'appaltatore deve soddisfare per lo svolgimento delle attività richieste dalla Stazione appaltante;
 - n) Linea: ciascuno dei percorsi per l'esecuzione dei servizi, che comprende il luogo di partenza, quello di destinazione, e le fermate intermedie, comprensivo di andata e di ritorno;
 - o) Piano di trasporto: l'insieme delle linee, con la previsione delle fermate, l'indicazione delle distanze chilometriche e dei relativi tempi di percorrenza.

Art. 4. Durata dell'appalto e Valore stimato dell'appalto

- I. Il contratto avrà durata di 18 mesi con decorrenza presunta dal 01 novembre 2026, o comunque dalla data di effettivo avvio delle prestazioni, e scadenza stimata al 30 aprile 2028.
- II. Con l'esecuzione anticipata del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà avviare il servizio, su richiesta dell'Ente, anche in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'art. 17 del Codice.
- III. Il valore dell'appalto per la durata contrattuale di 18 mesi è pari a **457.905,30 €**. I costi per rischi interferenziali non soggetti a ribasso sono pari a zero.
- IV. È facoltà dell'Ente di disporre delle seguenti opzioni ex art. 120 del Codice:

- Opzione di proroga tecnica (art. 120, comma 11, del Codice), per un massimo di mesi 6 per un valore pari ad € **152.635,10**.
 - incremento delle prestazioni e/o ulteriore proroga scadenza per un valore complessivo massimo che non potrà superare un ammontare pari a € **133.948,42**;
- V. La mancata o parziale attivazione di una delle due opzioni sopra elencate comporta la possibilità per l'Ente di utilizzare l'importo disponibile a residuo nell'ambito dell'altra opzione attivata, nel limite del valore massimo stimato dell'appalto e nei casi consentiti dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023

Importo a base di gara per il periodo contrattuale di 18 mesi	457.905,30 €
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	0,00
Importo per l'opzione di incremento delle prestazioni e/o proroga scadenza (modifiche art. 120)	133.948,42 €
Importo massimo proroga tecnica	152.635,10 €
VALORE GLOBALE STIMATO	744.488,82 €.

- I. Il valore stimato ex art. 14 del Codice, comprensivo dunque delle opzioni illustrate, è pari a **744.488,82 €**.
- II. **Il costo della manodopera individuato dall'Ente ai sensi dell'art 41 c.13 del codice è pari a Euro 243.828,00 per la durata contrattuale di 18 mesi.** Il costo della manodopera è stato determinato ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 utilizzando le tabelle ministeriali del costo del lavoro riferite al CCNL Cooperative Sociali vigenti alla data di predisposizione del progetto. Il fabbisogno di personale è stato determinato sulla base del servizio richiesto.
- III. Per il costo complessivo dell'intervento si rimanda al documento di stima economica facente parte della documentazione di gara.
- IV. L'appalto non è connesso a un progetto e/o a un programma finanziato dai fondi dell'Unione europea.

Art. 5. Importo a base d'asta e Ccnl applicato

- I. L'importo posto a base di gara per la gestione del servizio è il seguente: 457.905,30 €.
- II. Il ribasso sarà applicato all'importo a base di gara.

N. chilometri stimati per il periodo contrattuale di 18 mesi	Costo totale
194.854,00	€ 457.905,30

- III. Il costo risultante dall'offerta non potrà essere superiore a quello suindicato.
- IV. Ai sensi dell'art. 11 del Codice si indica il seguente contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto: CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo o in alternativa CCNL Noleggio autobus con conducente.
- V. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele normative ed economiche di quello indicato dalla stazione appaltante (equivalenza delle tutele).
- VI. Nei casi di cui al comma precedente, in fase di gara, o comunque prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione la stazione appaltante valuta la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione sarà verificata con le modalità di cui all'articolo 110 del Codice.

Art. 6. Revisione dei prezzi

- I. A decorrere dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi saranno oggetto di revisione, in aumento o in diminuzione, sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, pubblicato sul portale istituzionale dell'ISTAT. La revisione potrà essere riconosciuta con cadenza non superiore a quella di aggiornamento dell'indice di riferimento.
- II. La revisione opererà solo per le variazioni superiori al 5% e comunque in misura pari all'80% del valore eccedente la variazione del 5% al verificarsi delle condizioni e secondo quanto disposto dall'art.60 del Dlgs. 36/2023;
- III. Resta ferma la facoltà di ciascuna parte (operatore economico/stazione appaltante) di segnalare alla controparte il verificarsi dei presupposti per l'attivazione della revisione, fornendo la documentazione ritenuta utile.
- IV. La Stazione appaltante monitora l'andamento dell'indice di riferimento e l'adeguamento dei prezzi è attivato automaticamente dalla Stazione appaltante anche in assenza di istanza di parte, in conformità all'art. 3, comma 2 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023
- V. La revisione verrà operata sulla base di un'istruttoria condotta dal RUP competente per la gestione del contratto.
- VI. L'adeguamento prezzi ha effetto per le prestazioni oggetto del contratto da eseguire dopo l'attivazione della clausola in parola.
- VII. La Stazione appaltante comunica via PEC all'Aggiudicatario i nuovi prezzi revisionati da applicare alle prestazioni contrattuali da eseguire.
- VIII. Ove l'Aggiudicatario intenda contestare l'importo revisionale, dovrà iscrivere riserva mediante PEC entro il termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione. Decorso tale termine senza osservazioni, i nuovi prezzi si intendono accettati ai fini dell'esecuzione del contratto.

Art.7. Criterio di aggiudicazione e criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse

- I. L'Appalto verrà aggiudicato mediante offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108 del Codice, fatto salvo il procedimento di verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 110 del Codice.
- II. L'offerta economica dovrà contenere il prezzo complessivo offerto per l'esecuzione del servizio.
- III. Ai sensi dell'art. 110 del Codice, se l'offerta risulta anormalmente bassa, l'Ente richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, fatte salve le ipotesi di esclusione automatica previste dalla normativa vigente.
- IV. Ai sensi dell'art. 110 del Codice le giustificazioni possono tra l'altro riguardare, a titolo esemplificativo:
 - a) l'economia del metodo di prestazione del servizio;
 - b) le soluzioni tecniche adottate;
 - c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare il servizio;
 - d) l'originalità dei servizi offerti.
- V. Non saranno ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.
- VI. Non sono ammesse offerte in aumento.
- VII. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione o ammissione di una sola offerta valida.

Art.8. Offerta economicamente più vantaggiosa (basata sul miglior rapporto qualità/prezzo)

I. Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	Punteggio massimo
Offerta tecnica	85

Offerta economica	15
Totale	100

I criteri motivazionali e le modalità di attribuzione dei punteggi sono indicati nel Disciplinare di gara.

Art. 9. Modalità di stipulazione del contratto

- I. Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice.
- II. Gli oneri per diritti di segreteria e di rogito, e di ogni spesa connessa al contratto per addivenire alla stipula sono da intendersi a carico dell'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 16-bis del R.D. n. 2440 del 1923 e dell'articolo 62 del R.D. n. 827 del 1924.
- III. A mero titolo indicativo, i suddetti costi sono stimati, salvo conguaglio, in circa € 2.500,00.

Capo 2 – CARATTERISTICHE QUALITATIVE E QUANTITATIVE DEL SERVIZI

Art. 10. Tipologia dell'utenza

- I. Il servizio è rivolto a persone, sia minori che adulte, con disabilità fisica, sensoriale o psichica che siano in possesso della certificazione di cui all'art. 3, comma 3, della Legge 104/1992, residenti in uno dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale del Torre.
- II. L'accesso o la dimissione dal servizio sono stabiliti dal SSC.
- III. Il numero degli utenti attualmente trasportati è desumibile dall'allegato A) Piano di trasporto.

Art. 11. Struttura del servizio

- I. Il servizio, nell'ambito dei principi e delle finalità sociali di cui all'art. 1, si sostanzia nell'accompagnamento giornaliero, di andata e ritorno, degli utenti dal proprio domicilio o dalla fermata più prossima individuata ai centri e strutture frequentati, secondo le linee, le giornate, gli orari individuati nel presente Capitolato e nel Piano di Trasporto.
- II. Resta inteso che le Linee ivi contenute sono state costruite sulla base dei percorsi ritenuti preferibili alla conoscenza attuale e in costanza di rapporto potranno essere ottimizzate in punto di tempistiche di percorrenze e/o di chilometraggio percorso, tenuto altresì conto delle future ammissioni al/dimissioni dal servizio.
- III. La Ditta Aggiudicataria è vincolata ad effettuare un servizio per soddisfare le esigenze di codesto Ente. L'impiego promiscuo dei mezzi o del personale è consentito esclusivamente previa autorizzazione del SSC e purché non comporti pregiudizio alla qualità del servizio né maggiori oneri per l'Ente.

11.1. Calendario del servizio

- I. L'aggiudicatario dovrà svolgere il servizio sulla base del calendario di servizio delle diverse strutture frequentate dagli utenti e seguire le disposizioni da esse impartite in ordine alla sospensione dei servizi, a decorrere presumibilmente dal **01/11/2026 o da altra data di avvio del servizio.**
- II. A mero titolo indicativo il servizio è da svolgersi lungo tutto l'arco dell'anno, dal lunedì al sabato (per il sabato è prevista una sola linea), per un numero stimato di giorni di servizio annui di circa **280 gg.**, con interruzioni che, di norma, vengono disposte in occasione delle festività (pasquali e natalizie, altre festività infrasettimanali) e della chiusura dei centri per le vacanze estive, di norma ad agosto. In occasione delle festività e delle vacanze estive, nel caso di contemporanea chiusura di tutti i Centri di destinazione, meglio specificati all'interno dell'allegato A) Piano di trasporto, il Servizio oggetto di gara non verrà erogato.
- III. Il contratto non tollera interruzioni, in quanto si riferisce a un servizio pubblico essenziale, ai sensi dell'art. 1 della L. 12 giugno 1990, n. 146, e pertanto si applica la disciplina ivi prevista.

11.2. Corse di andata e ritorno

- I. L'aggiudicatario dovrà gestire l'accompagnamento mattutino degli utenti dalle singole abitazioni, o dalla fermata più prossima individuata, ai centri, scuole e servizi o sedi lavorative frequentati, nonché l'accompagnamento pomeridiano per il rientro da tali strutture alle abitazioni.
- II. Nella pianificazione del percorso si dovrà tener conto della necessità di far pervenire gli utenti alle sedi dei centri negli orari precisamente indicati nell'allegato A), garantendo al tempo stesso la minor permanenza possibile dei trasportati sugli automezzi, di norma non superiore a quella massima prevista dall'allegato piano di trasporto; in ogni caso l'orario di prelevamento del primo utente dalla propria abitazione non potrà essere anteriore alle ore 6.50. Sono fatte salve le deroghe preventivamente autorizzate dal SSC di quanto previsto dal presente comma.
- III. L'aggiudicatario provvederà alla presa in consegna degli utenti direttamente presso le rispettive abitazioni, ovvero, qualora ciò risultasse impossibile o eccessivamente difficoltoso sotto il profilo tecnico, nel punto più prossimo all'abitazione raggiungibile con il mezzo di trasporto utilizzato, previo accordo con il SSC e sua autorizzazione.

- IV. Qualora, al momento del rientro, nessun familiare o persona maggiorenne autorizzata prenda in consegna l'utente, l'autista dovrà contattare immediatamente la famiglia. Se questa garantisce la presenza entro non più di 5 minuti, il mezzo attenderà. Diversamente, proseguirà il giro concordando con la famiglia un punto coincidente con i punti di discesa già stabiliti presso il quale la famiglia potrà raggiungere l'utente. Di norma, dunque, al ritorno presso l'abitazione o altra sede concordata in ora stabilita, è previsto l'affidamento della persona con disabilità al genitore, o ad altra persona autorizzata.
- V. Il servizio dovrà essere sempre garantito, anche nel caso in cui ci sia una sola persona da trasportare.

11.3. Linee di servizio

- I. Sulla base del numero e delle destinazioni degli utenti a oggi trasportati, è prevista l'istituzione di n. 3 linee dal lunedì al venerdì, come meglio evidenziato nell'allegato 2.1) A) Piano di trasporto.
- II. Per il giorno di sabato è prevista l'attivazione di una sola linea.
- III. Nella costruzione delle Linee, al fine del computo del cd chilometraggio passivo, si è convenzionalmente fissato il punto di partenza e di arrivo presso la sede operativa dell'Ambito Territoriale Sociale del Torre di Tarcento, sita in via Frangipane n. 3 a Tarcento.

11.4. Chilometraggio stimato

- I. Sulla base del piano di trasporto ideato dal SSC, è stata stimata una percorrenza complessiva per l'intero periodo contrattuale pari a **194.854,00 km**. Detto parametro è stato costruito sulla base degli utenti attualmente accompagnati presso le strutture e sulla base del Piano dei trasporti ideato dall'Ente, allineato alle nuove esigenze note, il quale potrà subire variazioni in aumento o diminuzione sulla base delle effettive necessità del SSC.
- II. L'effettivo svolgimento dei trasporti è subordinato a fattori variabili connessi alla domanda, a circostanze legate alla natura particolare del servizio, alle esigenze dei beneficiari, a condizioni di malattia dei fruitori. Pertanto i quantitativi previsti si devono intendere puramente presuntivi.

11.5. Modifiche al piano di trasporto: disciplina nuovi ingressi, dimissioni e variazioni

- I. È fatto obbligo all'aggiudicatario di erogare il servizio anche agli utenti che nel futuro necessiteranno del servizio, entro 15 giorni dalla richiesta del SSC. In tali casi il SSC comunicherà alla Ditta il nominativo, la destinazione e gli orari, la quale dovrà fornire supporto all'Ente ai fini di individuare la migliore soluzione per l'aggiornamento del Piano dei trasporti.
- II. Allorquando la capienza convenzionale risulti inadeguata a consentire il trasporto di un nuovo utente, e allorquando il SSC lo ritenga necessario, nei limiti del valore dell'appalto e sempreché la Ditta Aggiudicataria non riesca a effettuare un trasporto promiscuo con altri servizi gestiti, la Ditta medesima sarà obbligata, a richiesta, a mettere a disposizione un mezzo ulteriore, e le parti dovranno rivedere congiuntamente il Piano dei trasporti.
- III. Il SSC comunicherà tempestivamente all'Aggiudicataria le successive variazioni del Piano dei trasporti (a solo titolo esemplificativo assenze prolungate, dimissioni, riprese, sostituzioni, nuovi accoglimenti, variazione indirizzi, ecc.), con e-mail ordinaria o certificata, alle quali dovrà scrupolosamente attenersi. In caso di assenze improvvise o per brevi periodi sarà la famiglia a contattare direttamente la Ditta, per il tramite dei referenti, al recapito che la stessa dovrà mettere a disposizione alle famiglie. In tali casi l'Aggiudicataria è tenuta a comunicare l'evento anche al SSC. Le comunicazioni telefoniche dovranno essere confermate via e-mail entro la giornata.
- IV. Nel caso in cui le variazioni non comportino la variazione del chilometraggio, l'aggiudicatario sarà tenuto ad adeguarsi alle condizioni del nuovo piano approvato alle medesime condizioni economiche.
- V. Nei casi di cui ai commi che precedono, la revisione del Piano dei trasporti dovrà sempre essere improntata all'individuazione dei tragitti più brevi, e che complessivamente garantiscano la maggiore economicità del servizio.

11.6. Modalità di determinazione del corrispettivo

- I. Il corrispettivo contrattuale verrà liquidato all'operatore economico in 18 canoni mensili posticipati a corpo (pari a un diciottesimo dell'importo di aggiudicazione). Tale canone mensile fisso verrà corrisposto indipendentemente dai chilometri effettivamente registrati a bordo, a condizione che sia stata garantita la regolare esecuzione del Piano di Trasporto giornaliero.
- II. Come già indicato all'art. 11.3 comma 3, i chilometri saranno computati a partire dalla sede operativa dell'Ambito Territoriale Sociale del Torre, sita in via Frangipane n. 3 a Tarcento, quale punto convenzionale di partenza e di arrivo di ogni tratta effettuata.
- III. Ai fini della misurazione si considerano le giornate tipo come da allegato Piano di trasporto
- IV. Nei casi di cui all'articolo 11.5, comma I e comma IV, il piano dei trasporti dovrà essere aggiornato in ragione dell'incremento o del decremento del chilometraggio. L'aggiornamento del Piano di Trasporto non comporta automaticamente la modifica del corrispettivo contrattuale, che potrà essere rideterminato esclusivamente nei casi e secondo le modalità disciplinate dall'art. 32 del presente Capitolato.
- V. Qualora le variazioni del Piano di trasporto comportino un incremento o una riduzione stabile e significativa del chilometraggio e delle prestazioni richieste, tale da alterare l'equilibrio economico del contratto, la parte interessata può chiedere l'avvio di un procedimento di rinegoziazione finalizzato al ripristino dell'originario equilibrio sinallagmatico del rapporto contrattuale. La rinegoziazione sarà condotta tenendo conto, per quanto riguarda l'Operatore economico, della struttura dei costi dichiarata in sede di offerta e, per quanto riguarda l'Ente, dell'effettivo fabbisogno del servizio, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 9, 60 e 120 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Qualora ne ricorrano i presupposti, il corrispettivo contrattuale potrà essere conseguentemente rideterminato mediante apposito atto dell'Ente.
- VI. Resta ferma la disciplina di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 12. L'accompagnamento

- I. Su ogni Linea e per ogni tratta l'aggiudicatario dovrà garantire la presenza di una unità di personale qui denominata "*accompagnatore*" il quale, sulla base del piano di trasporto organizzato dall'aggiudicatario, dovrà trovarsi sul mezzo dalla sede di partenza di ogni singola linea, nel rispetto degli orari e per tutta la durata dei trasporti.
- II. A titolo esemplificativo, le competenze richieste al personale di accompagnamento comprendono:
 - l'accoglienza dell'utente nel momento dell'arrivo al suo domicilio e il saluto/scambio con i familiari;
 - la raccolta di eventuali specifiche esigenze della famiglia in relazione al servizio;
 - l'accompagnamento dall'abitazione fino all'abitacolo del veicolo (e da quest'ultimo all'ingresso delle strutture frequentate) e viceversa;
 - l'assistenza durante la salita e la discesa dal mezzo di trasporto;
 - la raccolta delle esigenze eventualmente manifestate dalle famiglie, e la pronta comunicazione al SSC;
 - la collaborazione nelle operazioni di posizionamento e ancoraggio delle carrozzelle;
 - l'allacciamento delle cinture di sicurezza;
 - la sorveglianza degli utenti durante il tragitto;
 - la risposta alle esigenze dell'utenza;
 - l'adozione di un approccio proattivo nella socializzazione con gli utenti, al fine di creare una relazione significativa con gli stessi, anche in coerenza con le indicazioni del SSC e dei referenti del servizio fruito;
 - la segnalazione in merito a eventuali criticità o problemi di gestione occorsi agli utenti durante il trasporto, la richiesta al conducente di immediato fermo del veicolo in caso di problemi, potenziali rischi e/o malori degli utenti, ecc.
- III. L'accompagnatore ha altresì compiti generali di vigilanza sul servizio e verifica che:
 - al veicolo non accedano persone non espressamente autorizzate dal SSC;
 - sul veicolo non vengano trasportate animali o cose non pertinenti al servizio, salvo autorizzazione del SSC;

- non vengano effettuate fermate non contemplate, ovvero che vengano effettuate deviazioni dal Piano di trasporto concordato, salvo casi di effettiva necessità da comunicarsi tempestivamente al SSC;
- l'utenza non venga lasciata incustodita durante le fermate, anche mediante coordinamento con l'autista.

Art. 13. Il coordinatore del servizio e i referenti

- I. L'aggiudicatario deve garantire il coordinamento del servizio sia nei confronti delle famiglie, nell'ambito del quale potrà essere nominato tanto un coordinatore unico quanto uno per ciascuna Linea (referenti), sia nei confronti dell'Ente, nell'ambito del quale la figura di riferimento dovrà essere unica.
- II. Il coordinatore del servizio potrà ricoprire anche il ruolo di referente.
- III. Il coordinatore e i referenti dovranno essere dotati di telefono cellulare e dovranno essere sempre contattabili telefonicamente nei giorni di esecuzione del servizio, dall'orario di partenza fino all'ora di arrivo. I referenti in tali fasce orarie potranno essere contattati dai familiari degli utenti, per ogni comunicazione utile ai fini dello svolgimento del servizio.
- IV. Il coordinatore dovrà altresì rendersi disponibile nelle fasi di programmazione del Piano dei trasporti, ove necessario anche presso la sede del SSC, per le variazioni che ad esso occorreranno.
- V. Si precisa che i costi relativi alle attività indirette di coordinamento e referenza citate nel presente articolo si intendono interamente ricompresi nel prezzo offerto.

Art. 14. Personale – disposizioni generali

- I. Per tutte le attività di gestione del servizio, oggetto del presente Capitolato, la Ditta Appaltatrice si avvarrà di personale qualificato che opererà sotto la sua esclusiva responsabilità.
- II. Sin dall'inizio del servizio, l'aggiudicatario deve disporre di risorse umane adeguate, in numero e professionalità, atte a garantire l'esecuzione delle attività a regola d'arte, in coerenza con la proposta tecnica formulata.
- III. Tutto il personale deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sulle specifiche tecniche relative alle diverse mansioni, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, dalle normative di riferimento e dalle indicazioni del presente Capitolato.
- IV. In ottemperanza all'art. 2 del D. Lgs. 39/2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, l'aggiudicatario dovrà inoltre, prima dell'avvio del servizio, ed allorquando sia previsto il trasporto di utenti di minore età, autocertificare mediante dichiarazione redatta sensi del D.P.R. 445/2000 l'avvenuta acquisizione, per ogni operatore addetto all'espletamento del servizio, del certificato del Casellario giudiziale, da cui deve risultare l'assenza di condanne per taluno dei reati di cui agli artt. 600- bis, 600 – ter, 600 – quater, 600 – quinquies e 609 – undecies del Codice Penale e l'assenza di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.
- V. Con la presentazione dell'offerta, L'Appaltatore assume ogni responsabilità derivante dalla gestione dei rapporti di lavoro con il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto e manleva l'Ente da pretese avanzate dai propri dipendenti o collaboratori, fatti salvi i casi di responsabilità direttamente imputabili all'Ente.

Art. 15. Le figure professionali

- I. L'organico, per tutta la durata del contratto deve essere quello previsto dal presente Capitolato, come numero, professionalità e mansioni.
- II. La Ditta Appaltatrice si impegna a garantire la qualità del servizio attraverso la presenza del seguente personale minimo.

15.1. Il coordinatore

- I. Il coordinatore del servizio (o i referenti) della Ditta svolge le funzioni di cui all'art. 13.
- II. Il coordinatore dovrà avere esperienza **almeno biennale** nel coordinamento di servizi analoghi.
- III. Il coordinatore si fa garante del buon funzionamento e della programmazione del servizio, assicurando standard qualitativi omogenei e continui.
- IV. La figura di coordinatore in particolare deve possedere:
 - competenze organizzative: programmazione e miglioramento del Piano di trasporto, anche in occasione di dimissioni e di nuovi ingressi nel servizio;
 - competenze gestionali: gestione delle risorse umane, con fronteggiamento delle sostituzioni e delle emergenze; gestione delle risorse strumentali, con attuazione del piano di manutenzione degli automezzi e verifica dell'esecuzione degli interventi programmati; gestione della rete territoriale per il miglioramento continuo del servizio; presidio dell'attuazione e monitoraggio dei programmi di attività.
 - competenze amministrative: curare e seguire i rapporti con il SSC, supervisionare i processi di computo dei corrispettivi, nonché ogni ulteriore onere formale previsto dagli atti di gara; rendicontazione dei servizi resi.
- V. Il Coordinatore dovrà altresì partecipare alle riunioni operative relative al servizio, con particolare riferimento alle fasi di redazione/revisione del Piano di trasporto.
- VI. Il costo per la funzione di coordinamento è da intendersi ricompreso, in quanto già adeguatamente previsto ed allocato, nel costo posto a base d'asta.

15.2. Gli autisti

- I. L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione autisti in numero idoneo rispetto al numero di linee previste dal Piano di Trasporto, i quali dovranno possedere i requisiti di idoneità, abilitazione e professionalità secondo le normative vigenti, nonché di valida patente di guida di categoria corrispondente all'automezzo utilizzato. Essi dovranno altresì possedere esperienza professionale documentabile nel trasporto di persone con disabilità, eccettuate motivate deroghe autorizzabili dall'Ente.
- II. Gli autisti sono tenuti a condurre i veicoli con particolare prudenza, in considerazione anche della condizione di fragilità dei soggetti trasportati, al fine di garantire dal luogo di partenza a quello di arrivo, la sicurezza e l'incolumità degli stessi.
- III. Gli autisti devono coadiuvare gli accompagnatori in tutte le mansioni loro attribuite, eccettuate quelle che comportino interferenze e distrazioni durante la guida.

15.3. Gli accompagnatori

- I. L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione accompagnatori in numero idoneo rispetto al numero di linee previste dal Piano di trasporto, i quali dovranno possedere un'esperienza documentabile nel trasporto di persone con disabilità maturata in servizi analoghi rivolti all'utenza con disabilità, maturati anche nell'ambito di esperienze di volontariato, eccettuate motivate deroghe autorizzabili dall'Ente.
- II. Gli accompagnatori dovranno essere dotati di un cellulare di servizio, per poter tempestivamente segnalare situazioni di emergenza o pericolo al Coordinatore.
- III. Il personale accompagnatore dovrà aver compiuto il 18° anno di età.
- IV. Il servizio non può essere svolto in assenza del personale accompagnatore e in nessun caso le mansioni dello stesso possono essere svolte dall'autista del mezzo.

Art. 16. Personale: variazioni e reintegri

- I. Le variazioni dell'organico devono essere necessariamente motivate ed approvate dall'Ente-RUP. In mancanza di tale approvazione formale non può essere effettuata alcuna variazione di organico.
- II. Per quanto attiene al reintegro del proprio personale assente, l'Aggiudicataria è tenuta a sostituirlo comunque garantendo i parametri di servizio previsti per il servizio oggetto del presente appalto, salvo motivate situazioni eccezionali tempestivamente comunicate al DEC in relazione ai requisiti in caso di eventi imprevedibili o emergenziali, o comunque tenuto conto delle contingenze del settore di riferimento.
- III. L'Aggiudicataria deve tendenzialmente impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire continuità nel servizio, limitando quindi quanto più possibile fenomeni di turn over.
- IV. L'Aggiudicatario, su richiesta motivata del DEC o del RUP, sarà tenuto a provvedere alla sostituzione degli operatori ritenuti inadeguati entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione. In caso di assenza di personale adibito al servizio, l'aggiudicatario provvederà immediatamente e direttamente alla sostituzione mediante impiego di altro personale idoneo, senza variazione alcuna del prezzo contrattuale.

16.1. Continuità del servizio

- I. I servizi attivati, non possono essere interrotti, sospesi o abbandonati se non per comprovate cause di forza maggiore, in quanto qualificabili come servizio pubblico essenziale.
- II. L'Aggiudicataria deve quindi garantire l'immediata sostituzione dei propri operatori assenti per qualsiasi motivo, nonché degli automezzi guasti, in modo da garantire l'assenza di soluzione di continuità nell'erogazione dei servizi.
- III. In caso di scioperi o assemblee del proprio personale è fatto obbligo all'Aggiudicataria di darne notizia alla Stazione appaltante, nel rispetto di quanto disciplinato dalla legge n. 146 del 1990. A tal fine, entro

sei mesi dall'aggiudicazione, l'Aggiudicataria deve concordare con il proprio personale un codice di autoregolamentazione del diritto di sciopero, il quale, anche in base agli accordi vigenti per il personale dipendente dell'Ente, preveda il rispetto di quanto fissato dall'accordo sui livelli dei servizi di pubblica utilità pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 31 ottobre 2002, pagina 26 e seguenti.

Art. 17. Formazione e addestramento

- I. La Ditta deve garantire lo svolgimento di corsi di formazione e addestramento, allo scopo di informare e formare adeguatamente gli autisti e gli accompagnatori, come da dettaglio esplicitato in sede di offerta tecnica.
- II. Per la formazione degli anni successivi, l'aggiudicatario deve prevedere un sistema di valutazione delle necessità formative con il quale strutturare la formazione *in itinere*, fermo restando che dovrà essere erogata formazione in misura annua non inferiore al 50% del numero di ore offerto in sede di gara per il primo anno di servizio.
- III. Dovrà essere data priorità alla formazione relativa alla sicurezza, al primo soccorso, nonché su tematiche concernenti l'area disabilità.
- IV. Elenco del personale formato, con evidenza degli argomenti trattati, del calendario di svolgimento e della qualifica dei docenti deve essere consegnato alla Stazione appaltante a semplice richiesta.

Art. 18. Obblighi del personale

- I. Il Personale deve essere in possesso dell'idoneità psicofisica alle mansioni assegnate e della qualifica professionale adeguata, deve mantenere un contegno decoroso e irreprensibile, corretto, cortese, e disponibile alla collaborazione, improntato alla massima gentilezza e cortesia nei confronti degli utenti trasportati, degli operatori e dei familiari. Il Personale deve garantire la riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui venisse a conoscenza nel rapporto di servizio, in piena osservanza del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del GDPR, nonché del segreto d'ufficio.
- II. È fatto tassativo divieto all'Aggiudicataria e al proprio personale, a qualunque titolo utilizzato per il servizio, di richiedere o accettare dagli utenti compensi di alcun genere; parimenti è fatto divieto di erogare agli utenti dei servizi in carico per l'appalto, interventi a pagamento, sia pure prestati in orari e tempi diversi da quelli stabiliti dalla Stazione appaltante e dal presente Capitolato. La non osservanza di tale disposizione consente alla Stazione appaltante di esigere l'allontanamento del personale coinvolto e, qualora la non osservanza riguardasse la stessa Aggiudicataria, l'eventuale penalità definita in fase contrattuale.
- III. Il personale è soggetto altresì agli obblighi di cui agli artt. 20 e 78. del D. Lgs. 81/2008.
- IV. Durante lo svolgimento del servizio, conducente e accompagnatore dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento, contenente l'indicazione della Ditta appaltatrice e le generalità del lavoratore.

Art. 19. Disposizioni generali sulla manodopera

- I. L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:
 - a) nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto è applicato il contratto collettivo individuato dall'Ente, o altro CCNL individuato dall'appaltatore, purché quest'ultimo garantisca il principio della equivalenza delle tutele;
 - b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
 - c) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
- II. La mancata applicazione dei contratti di lavoro, la violazione di norme, il mancato pagamento dei salari mensili o il mancato versamento dei contributi previdenziali o assicurativi in favore del Personale costituisce motivo di risoluzione del Contratto.

- III. L'appaltatore deve, altresì, osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti, nazionali, regionali e comunali sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori.
- IV. L'Ente, in caso di violazione degli obblighi di cui sopra, previa comunicazione all'Appaltatore delle inadempienze riscontrate, denuncerà al competente Ispettorato del lavoro le violazioni riscontrate, riservandosi il diritto di incamerare la cauzione definitiva, che l'Appaltatore dovrà immediatamente reintegrare. La somma incamerata sarà restituita soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato che l'Impresa si è posta in regola, fatta salva l'applicazione di penali o il risarcimento dei danni subiti.
- V. In caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, l'Ente paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. Parimenti in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Ente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.
- VI. In ogni momento il DEC e, per suo tramite, il RUP, possono richiedere all'appaltatore copia del libro unico del lavoro (LUL) di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008, n. 133; possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente nella struttura e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore.
- VII. Anche a tal fine l'Appaltatore, prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto dovrà comunicare al SSC l'elenco nominativo del personale da impiegare con esatte generalità, domicilio e posizioni assicurative e previdenziali. Ogni variazione del personale, comprese eventuali sostituzioni, dovrà essere comunicata all'Ente prima che il personale, non compreso nell'elenco già consegnato, sia avviato all'espletamento del servizio.
- VIII. L'Aggiudicatario è tenuto a detenere presso il luogo di esecuzione dell'appalto la documentazione idonea a dimostrare la regolarità dei rapporti di lavoro intercorrenti con i lavoratori stessi.

Art. 20. Clausole sociali

- I. Ai fini di tutelare la stabilità occupazionale del personale attualmente impiegato si applica l'art. 57 del Codice. L'aggiudicatario è tenuto ad assumere prioritariamente gli stessi addetti che operavano nella precedente gestione dell'appalto, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante, considerando altresì la peculiarità del servizio.
- II. Nell'allegato B) si riporta l'elenco del personale attualmente impiegato.

Art. 21. Sicurezza dei lavoratori

- I. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii., nonché tutte le misure specifiche pertinenti in relazione alle caratteristiche dei servizi, degli ambienti ove essi si svolgono e delle attrezzature utilizzate.
- II. L'appaltatore deve quindi, tra l'altro, provvedere secondo la disciplina prevista dal "Titolo III - Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale", artt. 69 e seguenti, a fornire al Personale tutte le attrezzature di lavoro, nonché i materiali e i dispositivi di tutela e protezione individuale dai rischi professionali conformi alle specifiche tecniche previsti dalla normativa vigente.
- III. Sono a carico dell'appaltatore i corsi ed aggiornamenti del Personale in base agli artt. 36 e 37 al D. Lgs. 81/2008, nonché la sorveglianza sanitaria di cui alla sezione V del D. Lgs. 81/2008.
- IV. L'appaltatore deve fornire al Personale tutti i materiali occorrenti per l'espletamento del Servizio e per il contenimento dei rischi.
- V. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato nel servizio una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le

generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

- VI. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.
- VII. Ai sensi degli art. 17 e 29 del D. Lgs 81/2008, se pertinente, deve procedere alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, il quale dovrà essere custodito presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione stessa.

Art. 22. Sicurezza dei lavoratori per i rischi interferenziali

- I. L'esecuzione delle prestazioni non presenta rischi da interferenza in quanto eseguite in luoghi fuori dalla giuridica disponibilità dell'Ente, pertanto i costi specifici di sicurezza (articolo 41, comma 14, del Codice e articolo 26, comma 3, primi quattro periodi, comma 3-ter e comma 5, del decreto legislativo n. 81 del 2008), riferiti a rischi da interferenza, sono pari a zero e non è necessaria la redazione del DUVRI (determinazione Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 3 del 5 marzo 2008, Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n. 24 del 2007).
- II. L'Aggiudicataria deve osservare tutte le disposizioni relative alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008 e dell'ulteriore normativa vigente in materia, rispetto alle quali assume piena ed esclusiva responsabilità.

Art. 23. Automezzi messi a disposizione dell'appaltatore

- I. Il servizio dovrà essere svolto con automezzi idonei, di proprietà o nelle disponibilità dell'aggiudicatario in qualsivoglia forma ammessa dall'ordinamento, nel rispetto delle caratteristiche più sotto elencate. La disponibilità dei mezzi dovrà essere dimostrata almeno 15 giorni prima della data di avvio del servizio mediante produzione, per ciascun mezzo di: a) copia del libretto di circolazione da cui desumere, tra l'altro, anche le seguenti informazioni: numero di targa, modello, caratteristiche tecniche, documento di approvazione da parte dell'organismo competente, gli allestimenti per il trasporto di persone con disabilità; b) titolo di disponibilità dei mezzi utilizzati per il servizio di trasporto (leasing, locazione senza conducente, contratto preliminare di acquisto o altro titolo idoneo).
- II. In ragione del breve lasso di tempo tra aggiudicazione ed avvio del servizio, e tenuto conto che le caratteristiche degli automezzi saranno oggetto di valutazione in sede di offerta tecnica, gli offerenti **dovranno già in sede di offerta tecnica indicare gli specifici automezzi che intendono offrire secondo quanto richiesto nella tabella tecnica nel disciplinare di gara.**
- III. La mancata concreta disponibilità dei mezzi entro la data indicata comporterà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione. È fatta salva la facoltà per l'Ente di autorizzare, per un periodo massimo di 60 giorni, l'utilizzo temporaneo di automezzi sostitutivi aventi caratteristiche tecniche e di sicurezza analoghe o superiori a quelli offerti, qualora il ritardo sia dovuto a cause documentate e non imputabili all'aggiudicatario (es. ritardi nella consegna del costruttore o nei collaudi d'ufficio).
- IV. In ordine alle esigenze manifestate al precedente art. 11.1, in sede di offerta dovrà essere proposto un sistema per far fronte alle esigenze di sostituzione dei mezzi guasti o fermi per ogni altra ragione, fermo restando che dovrà essere garantito **almeno 1 mezzo di riserva.** Detto mezzo non sconta l'onere di preventiva identificazione richiesto per i mezzi ordinari, e la relativa disponibilità dovrà essere dimostrata in sede di stipula del contratto.
- V. L'aggiudicatario dovrà quindi mettere a disposizione automezzi in numero idoneo rispetto alle linee previste dal Piano di trasporto, i quali dovranno essere idoneamente allestiti per il trasporto degli utenti con disabilità. **Il nr. di mezzi di trasporto minimo richiesto è pari a 3 unità, oltre al mezzo di riserva.** In sede di offerta, l'operatore economico può proporre un numero diverso di mezzi, purché garantiscano le necessità degli utenti/servizio e un numero sufficiente di posti.
- VI. Tutti gli oneri, nessuno escluso, derivanti dalla messa a disposizione dei mezzi e dal loro utilizzo sono a carico dell'aggiudicatario.
- VII. Gli autoveicoli attrezzati debbono rispondere: dal punto di vista amministrativo, a tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente; dal punto di vista tecnico alle prescrizioni vigenti per le autovetture o per gli autobus a seconda rispettivamente che il numero dei posti del veicolo da cui hanno origine sia inferiore o uguale a nove, compreso il conducente, o superiori a nove.
- VIII. I veicoli devono essere dotati di sistema di riscaldamento e di aria condizionata.
- IX. Con riferimento alle specifiche tecniche per l'allestimento speciale degli automezzi è previsto che:
 - a) i sistemi di ancoraggio delle carrozzelle alle strutture della carrozzeria, dovranno essere fissati solidamente al veicolo e dovranno prevedere un sistema di blocco e sblocco di manovra facile e certa.
 - b) Il costruttore del veicolo (o l'allestitore dell'adattamento) deve rilasciare specifica dichiarazione attestante che l'attacco e la cintura sono omologate in grado di resistere ad accelerazioni non inferiori a "2g". In attesa della unificazione delle carrozzelle, saranno ritenuti accettabili tutti quei dispositivi che garantiscano il blocco certo della carrozzella e ne impediscano la manovra accidentale di sblocco o l'allentamento della presa, derivanti dal movimento del veicolo.
 - c) Le carrozzelle debbono essere provviste di idonee cinture di sicurezza del tipo a doppia bretella. In attesa della unificazione delle carrozzelle, detto requisito si intende rispettato anche se l'allestimento interno è realizzato con cinture capaci di assicurare la persona trasportata alla sua

sedia a rotelle e la sedia a rotelle sia assicurata a sua volta al veicolo, indipendente dal fatto che esista o meno il sistema di ancoraggio di cui al precedente punto a). In tal caso gli attacchi delle cinture e le cinture medesime dovranno essere capaci di resistere alle forze conseguenti ad accelerazioni - in ogni senso - non inferiori a "2 g"; a questo fine il peso della carrozzella e della persona con disabilità dovrà essere assunto non inferiore a 120 kg. I sistemi di ancoraggio e l'aggancio delle cinture dovranno essere di semplice e affidabile manovra.

- d) I sedili per gli utenti deambulanti devono avere in ogni caso dimensioni non inferiori a quelle prescritte per gli autobus e devono essere provvisti di cinture di sicurezza del tipo a doppia bretella. Il costruttore (o l'allesitore dell'adattamento) del veicolo deve rilasciare specifica dichiarazione attestante che l'attacco e la cintura sono omologate in grado di resistere ad accelerazioni non inferiori a "2g".
 - e) La sistemazione delle carrozzelle e dei sedili deve essere realizzata in modo da garantire l'agevole circolazione verso gli accessi del veicolo.
 - f) Gli apparati per la salita e la discesa delle carrozzelle dal piano di calpestio del veicolo sono di norma costituiti da piccole piattaforme sollevabili in senso verticale ovvero da appositi scivoli. Tali apparati devono essere sufficientemente robusti e convenientemente protetti per evitare l'eventuale caduta delle carrozzelle durante la manovra, che dovrà essere effettuata da personale apposito oppure, eventualmente, dall'accompagnatore.
 - g) L'eventuale scivolo per l'accesso delle carrozzelle non dovrà superare la pendenza del 20 %.
 - h) Se la manovra della piattaforma, ed eventualmente delle porte del veicolo, è realizzata attraverso motori elettrici e trasmissione del tipo irreversibile (ad esempio vite senza fine), dovrà essere verificata la manovrabilità dell'intero sistema con comandi semplici ed affidabili nel caso di mancanza di energia elettrica o di avaria di un organo di comando elettromeccanico.
- X. Sono fatte salve le ulteriori prescrizioni e le eventuali deroghe previste dalle seguenti circolari del Ministero dei Trasporti: n. 48/82; Prot. n. 1511/4288/0 - A107; 175/93; B11/2000/MOT, e dall'ulteriore disciplina tecnica pertinente. Si rinvia altresì all'ordine di servizio n. 6 del MIT, DGT del Centro, Motorizzazione Civile di Roma del 22 febbraio 2016, prot. 1529 in relazione all'ottemperanza all'art. 78 Codice della Strada e dell'art. 236 del relativo Regolamento attuativo.
- XI. Ogni automezzo, in caso di guasto o altra emergenza, dovrà essere immediatamente e tempestivamente sostituito ai fini di garantire la necessaria continuità del servizio.
- XII. Sono a carico dell'Aggiudicatario i costi per i consumi d'esercizio e di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi agli automezzi utilizzati.

23.1. Efficienza degli automezzi

- I. Gli automezzi dovranno essere sottoposti al piano di manutenzione previsto dalla casa di costruzione del veicolo, e dovrà in ogni caso essere garantito il loro mantenimento in efficienza ai sensi dell'art. 237 del D.P.R. 495/1992, e dell'appendice VIII ivi richiamata. La manutenzione dei mezzi dovrà inoltre essere conforme alle ulteriori disposizioni che governano la materia (es. revisione ex art. 80 CdS), anche di matrice eurounitaria, e dovrà essere ispirata a criteri di massima precauzione e prudenza.
- II. È fatto obbligo all'aggiudicatario di tenere a bordo del veicolo il registro di manutenzione del mezzo, da aggiornare ad ogni intervento effettuato.

23.2. Pulizia degli automezzi

- I. Gli automezzi dovranno essere sottoposti a cicli di pulizia interna ed a pulizia esterna con una frequenza tale da mantenere costantemente adeguato lo stato di decoro. Il tutto come declinato dall'aggiudicatario nell'ambito della propria offerta tecnica.

23.3. RC Auto

- I. Ciascun veicolo utilizzato per il servizio oggetto del presente appalto deve essere in regola con l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile auto, in conformità al titolo X del d. Lgs. n. 209 del

07/09/2005 e successive modificazioni, con massimali per persone o cose non inferiori ai minimi previsti dalla legge.

Art. 24. Relazioni sull'andamento del servizio

- I. L'Aggiudicataria si impegna a garantire e trasmettere all'Ambito Territoriale Sociale "Torre" una relazione consuntiva annuale dettagliata su tutta l'attività complessiva svolta, le criticità incontrate e le proposte di miglioramento/implementazione.

Art. 25. Diritto di controllo dell'Ente

- I. È facoltà dell'Ente effettuare, senza limitazioni di orario, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli lungo il tragitto previsto dal Piano di trasporto, per verificare la rispondenza del servizio fornito dalla Ditta alle normative vigenti di settore e alle prescrizioni contrattuali del presente Capitolato, anche in punto di rispetto delle tempistiche previste. Parimenti è facoltà dell'Ente ispezionare gli automezzi messi a disposizione, così da accertarne lo stato di pulizia e di manutenzione.
- II. L'Ente individua nel RUP il Referente per la gestione del servizio oggetto del presente appalto al quale l'appaltatore farà riferimento per tutte le disposizioni organizzative e progettuali inerenti al servizio in argomento e nel Coordinatore dell'Area adulti e non autosufficienza il riferimento per i rapporti inerenti alla gestione operativa del servizio.
- III. Gli Assistenti Sociali dei singoli Comuni, quali titolari dei casi assegnati, saranno referenti per la progettazione e l'attuazione dei singoli interventi.
- IV. L'Ente, comunque, si riserva di effettuare, in ogni tempo, verifiche sulla qualità e sull'efficacia delle prestazioni. Le risultanze di tali verifiche entrano a far parte della valutazione complessiva dell'erogazione dei servizi prevista al termine del contratto, anche ai fini del rilascio del certificato di conformità o dell'applicazione di penali.

Art. 26. Soddisfazione dei destinatari del Servizio

- I. L'Aggiudicataria, a semplice richiesta dell'Ente, dovrà provvedere a somministrare alle famiglie degli utenti specifiche indagini di soddisfazione del servizio condivise preliminarmente con il Coordinatore dell'Ente, al fine di consentire la rilevazione del livello di qualità dei servizi percepiti dagli utenti in carico. L'elaborazione dei risultati dell'indagine è a carico del SSC.

Art. 27. Danni e polizze assicurative

- I. La Ditta appaltatrice assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati liberando a pari titolo l'Ente ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato, di ogni normativa vigente in materia, con particolare riferimento a quella concernente sicurezza sul lavoro. La Ditta appaltatrice risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente o degli ambiti cui i servizi sono rivolti, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici. Le spese che l'Ente dovesse comunque sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'Aggiudicataria e, in ogni caso, da questi rimborsate.
- II. L'Aggiudicataria deve comunicare tempestivamente all'Ente, il verificarsi di eventuali infortuni o incidenti durante l'attività, fermi restando i suoi obblighi di denuncia all'INAIL ai sensi delle disposizioni vigenti.
- III. L'Aggiudicataria risponde interamente per ogni difetto delle attrezzature e ausili impiegati, anche se di proprietà dell'Ente, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.
- IV. L'Aggiudicataria, oltre alle norme del presente Capitolato, deve osservare e far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto.
- V. L'Aggiudicataria deve stipulare specifica polizza assicurativa R.C.T./O (Responsabilità civile verso terzi/ Responsabilità civile verso prestatori di lavoro), con preciso riferimento al servizio oggetto del presente Capitolato, a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione affidata occorsi al personale, agli utenti ed ai loro beni, la quale dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:
 - massimale unico per sinistro non inferiore a euro 3.000.000,00= (tremilioni/00) per la R.C.T. non inferiore a euro 1.500.000,00= (unmilione e cinquecentomila/00) per la R.C.O.;
 - validità non inferiore alla durata del servizio, fatta salva la frazionabilità in rinnovi annuali;
 - copertura anche per la responsabilità dell'appaltatore per la perdita o la rottura delle cose che le persone trasportate portano con sé nonché gli infortuni durante la salita e la discesa degli utenti dagli automezzi.
- VI. In alternativa alla stipulazione della polizza di cui al precedente periodo, l'Aggiudicataria può produrre una polizza avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica richiesta. In tale caso l'Aggiudicataria deve produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto del presente Capitolato svolto per l'Ente.
- VII. Si precisa che:
 - l'esistenza (validità ed efficacia) delle polizze assicurative di cui al presente articolo costituisce condizione essenziale di efficacia del contratto stesso e, pertanto, qualora l'Aggiudicataria non sia in grado di provare in qualsiasi momento l'esistenza delle coperture assicurative di che trattasi, costituisce grave inadempimento e legittima la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c, con conseguente incameramento della cauzione definitiva, a titolo di penale, fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno eventualmente subito;
 - le polizze assicurative non liberano l'Aggiudicataria dalle proprie responsabilità, avendo le stesse esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia;
 - copia delle polizze assicurative, debitamente quietanzate, dovrà essere consegnata dall'Aggiudicataria all'Ente prima della stipula del contratto, mentre le quietanze relative alle annualità successive dovranno essere prodotte dall'Aggiudicataria alle relative scadenze.
- VIII. L'Aggiudicataria si obbliga a tenere indenne l'Ente da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al proprio personale durante l'esecuzione del servizio, nonché a sollevare lo stesso Ente da qualsiasi

responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei suoi confronti ai sensi degli articoli 1676 e 2043 del Codice civile.

Art. 28. Interpretazione del contratto e del Capitolato speciale d'appalto

- I. In caso di norme del presente Capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
- II. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'esternalizzazione del servizio; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.
- III. Eventuali clausole o indicazioni relative ad aspetti tecnici e prestazionali tra l'Ente e l'operatore economico, riportate negli allegati o in altra documentazione posta a base di gara, retrocedono rispetto a clausole o indicazioni previste nel presente Capitolato.
- IV. In tutti gli atti predisposti dall'Ente i valori in cifra assoluta si intendono in Euro e, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.
- V. Tutti i termini di cui al presente Capitolato speciale, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

Art. 29. Oneri a carico dell'Ente

- I. Il Comune di Tarcento, Ente Gestore del Servizio sociale dei Comuni del Torre, si impegna a:
 - nominare un proprio Coordinatore quale riferimento per la Ditta nei rapporti inerenti alla gestione operativa del servizio;
 - prima dell'avvio del servizio il SSC provvederà a fornire gli indirizzi aggiornati e i recapiti telefonici dei familiari delle persone con disabilità trasportate;
 - calendarizzare altresì nel corso dell'esecuzione del servizio degli incontri di presentazione, aggiornamento e verifica con i referenti dei servizi socio-sanitari-educativi ove i destinatari del servizio vengono accompagnati e con le famiglie;
 - comunicare alla Ditta appaltatrice le eventuali successive variazioni da apportare ai percorsi prestabiliti in seguito all'inserimento/dimissione degli utenti;
 - autorizzare la definizione dei nuovi percorsi proposti dalla Ditta a seguito delle eventuali modifiche descritte nel punto precedente;
 - avvisare tempestivamente l'aggiudicatario in merito alle eventuali sospensioni del servizio (es. per festività, chiusura delle strutture, etc.);
 - tramite il proprio Coordinatore confrontarsi con il Coordinatore/referente della Ditta sulla gestione di situazioni particolarmente complesse che dovessero emergere nel corso dell'espletamento del servizio.

Art. 30. Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto

- i. Il contratto:
 - a) È stipulato secondo le tempistiche di cui all'art. 18 del D. Lgs. 36/2023;
 - b) La sottoscrizione è subordinata all'ottenimento della pertinente documentazione antimafia di cui agli articoli da 85 a 95, del decreto legislativo n. 159 del 2011, fermo restando quanto previsto dagli articoli 92, comma 3, e 94, comma 2, dello stesso decreto legislativo in caso la documentazione antimafia non sia rilasciata entro i termini previsti; la documentazione antimafia è acquisita con le modalità di cui all'articolo 97 del citato decreto legislativo.

Art. 31. Modalità di stipula del contratto

- i. Il contratto è stipulato mediante forma di atto pubblico amministrativo.
- ii. Tutti gli oneri connessi al contratto sono da intendersi a carico dell'aggiudicatario.

Art. 32. Modifiche contrattuali

I. Ai sensi dell'art. 120, c.1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023, l'Ente si riserva la facoltà di modificare il contratto in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di gara, qualora si verifichino variazioni nel volume dell'utenza ammessa al servizio di accompagnamento e trasporto (es. inserimento di nuovi utenti, rinunce, variazioni dei tragitti o delle frequenze).

II. Qualora le modifiche nell'utenza comportino un aumento o una diminuzione delle prestazioni entro il limite delle modifiche contrattuali previste nei documenti di gara **inferiori alla misura del 5 %** non ci sarà rideterminazione del canone, sicché l'esecutore dovrà provvedere senza ulteriori oneri all'esecuzione del servizio in aumento e l'Ente dovrà remunerare le prestazioni in diminuzione non eseguita.

III. Qualora le modifiche nell'utenza comportino un aumento o una diminuzione delle prestazioni entro il limite delle modifiche contrattuali previste nei documenti di gara **superiori alla misura del 5 %**, il corrispettivo contrattuale mensile sarà conseguentemente adeguato per la parte eccedente il 5 %, con un aumento/diminuzione del canone mensile come specificato al comma V.

IV. La rideterminazione del corrispettivo di cui al comma III sarà effettuata qualora le modifiche del Piano di Trasporto comportino un incremento o una diminuzione stabile del numero degli utenti serviti e del conseguente chilometraggio da percorrere superiore al 5 % del chilometraggio complessivamente previsto dal Piano di Trasporto contrattuale **sull'intero periodo residuo**.

V. L'adeguamento economico sarà determinato applicando al chilometraggio aggiuntivo o ridotto il costo unitario chilometrico risultante dal rapporto tra l'importo contrattuale di aggiudicazione e il chilometraggio complessivamente previsto per l'intera durata dell'appalto, pari a **194.854 km**. Tale parametro è utilizzato esclusivamente ai fini della rideterminazione del corrispettivo e non incide sulla liquidazione del canone mensile, che resta disciplinata dall'art. 11.6.

VI. Nel caso di variazioni in aumento, si è quindi deciso di calcolare **l'importo aggiuntivo** al canone applicando la seguente formula

$$\frac{\text{importo aggiudicazione€}}{194854 \text{ km}} * \text{chilometri aggiuntivi (al netto della franchigia)}$$

VII. Nel caso di variazioni in diminuzione, la stazione appaltante riconosce all'operatore una quota di costi fissi (60%) e si è quindi deciso di calcolare **l'importo decurtato** al canone applicando la seguente formula

$$40\% \text{ di } \frac{\text{importo aggiudicazione€}}{194854 \text{ km}} * \text{chilometri detratti (al netto della franchigia)}$$

L'Ente si riserva quindi la facoltà di attivare le opzioni descritte all'art. 4 del presente capitolato.

Art. 33. Obblighi dell'aggiudicatario

- I. L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dall'Ente con apposita richiesta:
- a) a fornire tempestivamente all'Ente la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo;
 - b) a depositare le polizze assicurative pertinenti, se richieste dai documenti di gara, nonché la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, c. 4 del Codice;
 - c) a depositare le spese di contratto;
 - d) a depositare la documentazione a comprova del possesso degli automezzi, i quali dovranno essere quelli proposti in sede d'offerta, ovvero migliorativi degli stessi.
 - e) se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) in tempo utile per il perfezionamento del contratto, l'aggiudicazione può essere ritirata dall'Ente, con la decadenza dall'incarico e la sostituzione dell'aggiudicatario;

- f) nel caso di cui alla precedente lettera e), l'Ente segnala l'evento all'ANAC, e si riserva di chiedere il risarcimento di ulteriori danni, ivi compresi i danni da ritardo o interruzione dei servizi ed i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione, ivi compresi i maggiori oneri sopportati in seguito ad una nuova aggiudicazione o dall'aggiudicazione al secondo classificato in seguito allo scorrimento della graduatoria.

Art. 34 Controversie

In tema di giurisdizione e competenza relativamente all' organismo responsabile delle procedure di ricorso valgono le regole di cui al Codice del Processo Amministrativo (D. Lgs. 104/10) e del Codice di Procedura Civile. In caso di controversie è competente il Foro di Udine.

34.1 Procedure di ricorso in materia di scelta del contraente

- I. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 119, comma 1, lettera a), e 120 del decreto legislativo n. 104 del 2010, contro i provvedimenti che l'operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Friuli Venezia Giulia, come segue:
- a) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla Stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;
- b) il termine per la notificazione del ricorso decorre:
- dalla conoscenza del provvedimento di esclusione, se presentato contro l'esclusione;
 - dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione, resa nota con le modalità previste dall'ordinamento, se presentato contro l'aggiudicazione.

34.2 Controversie in materia contrattuale

- I. Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo eventuale esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 211 e 212 del Codice, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale.

Art. 35 Supplente

Ai sensi dell'articolo 124 del Codice, e nei casi ivi previsti:

- a) sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;
- b) l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario;
- c) l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario;

Art. 36 Altre disposizioni e informazioni

36.1 Trattamento dei dati personali

- i. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Regolamento") e del D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i., la stazione appaltante (di seguito "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione della gara.
- ii. In riferimento alle predette finalità, si precisa che potranno essere acquisiti e trattati anche dati relativi a condanne penali e reati. Il trattamento di tali dati è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.
- iii. I dati personali raccolti saranno trattati dal Titolare e in particolare dal personale del Titolare, che agisce con sistemi informatici (e manuali) secondo i principi di legge e tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti mediante l'adozione di idonee misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato.
- iv. Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).
- v. Gli interessati, ove ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
- vi. I dati personali potranno essere comunicati ai soggetti nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, ove ne ricorrano i presupposti, i quali saranno tenuti ad adottare le misure previste dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e a garantire la riservatezza dei dati trattati."
- vii. In particolare, si tratta di:
 - consulenti esterni e collaboratori incaricati di attività connesse alla gestione della procedura di gara, nei limiti delle rispettive competenze e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;
 - soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di gara che verranno di volta in volta costituite per l'espletamento delle attività di valutazione delle offerte;
 - Autorità e Istituzioni cui i dati potranno essere comunicati in base alla normativa vigente, nonché altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
 - altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
 - legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria;
- viii. inoltre, con riferimento al concorrente aggiudicatario, alcuni dati potranno essere pubblicati sul sito istituzionale nel rispetto del D.Lgs. 33/2013 e del D.Lgs. 36/2023.;

Art. 37 Allegati

- i. All. A) Piano di trasporto
- ii. All. B) Elenco personale attualmente impiegato